



# *Le linee guida del concorso ed i lavori della giuria*

*Cremona, 2 febbraio 2012*

## **ILAVORI DELLA GIURIA**

**Verifica della presenza delle condizioni di ammissibilità relativamente ai 90 gruppi candidati ammettendone alla preselezione 58.**

**Analisi dei requisiti e delle condizioni dei partecipanti con attribuzione dei punteggi :**

- max 20 punti per la qualità del curriculum;
- max 60 punti per la qualità dei progetti elaborati su tematiche affini all'oggetto del concorso;
- max 20 punti per la qualità dell'approccio scientifico e culturale agli obiettivi del progetto;

## IL LAVORI DELLA GIURIA

Posizione	Concorrente/gruppo (capogruppo)	Punti
1	Pica Ciamarra Associati – PCAint Srl; Centro studi TAT – studio associato; arch. Eugenio Bettinelli; arch. Enrico Arrighetti ( <b>Pica Ciamarra Associati – PCAint Srl – arch. Massimo Pica Ciamarra</b> )	96/100
2	Gruppo Monestiroli ( <b>arch. Tomaso Monestiroli</b> )	95/100
3	Territorio e Strategia ( <b>Caputo Partnership Srl – arch. Paolo Caputo</b> )	94/100
4 ex aequo	MBM arquitectes S.L.P.; arch. Massimo Del Seppia; arch. Andrea Pasqualato; arch. Alessio Accorroni; arch. Sandro Ghezzani ( <b>arch Oriol Bohigas</b> )  Pietro Chierici architetto; Dario Cea architetto; Jacobs Italia Spa ( <b>arch Pietro Chierici</b> )	93/100
6 ex aequo	GCH _ Green City Hub ( <b>Federico Oliva Associati – FOA – arch. Federico Oliva</b> ) Franco Zagari; AproStudio; Osa Architettura e paesaggio ( <b>arch. Franco Zagari</b> )	91/100

## IL LAVORO DELLA GIURIA

I giurati hanno portato le loro competenze all'interno della giuria di natura urbanistica, ambientale ed idraulica e relative ad aspetti di carattere estetico ed economico.

Le valutazioni espresse singolarmente dai giurati, dopo un confronto congiunto su ogni proposta, sono risultate convergenti garantendo in questo modo un equilibrio nelle scelte operate ed una piena condivisione.

## IL LAVORO DELLA GIURIA

Indicazioni della giuria ai concorrenti relative alle proposte:

- siano aderenti alle “linee guida”;
- caratterizzino il nuovo brano urbano anche in relazione ai tessuti esistenti;
- prevedano una fattibilità per parti dell’intervento;
- rifuggano da luoghi comuni, formalismi inappropriati e vezzi linguistici;
- siano economicamente sostenibili;
- siano paesaggisticamente compiute nella trama e nelle relazioni.

## **LINEE GUIDA E ELABORATI INTEGRATIVI**

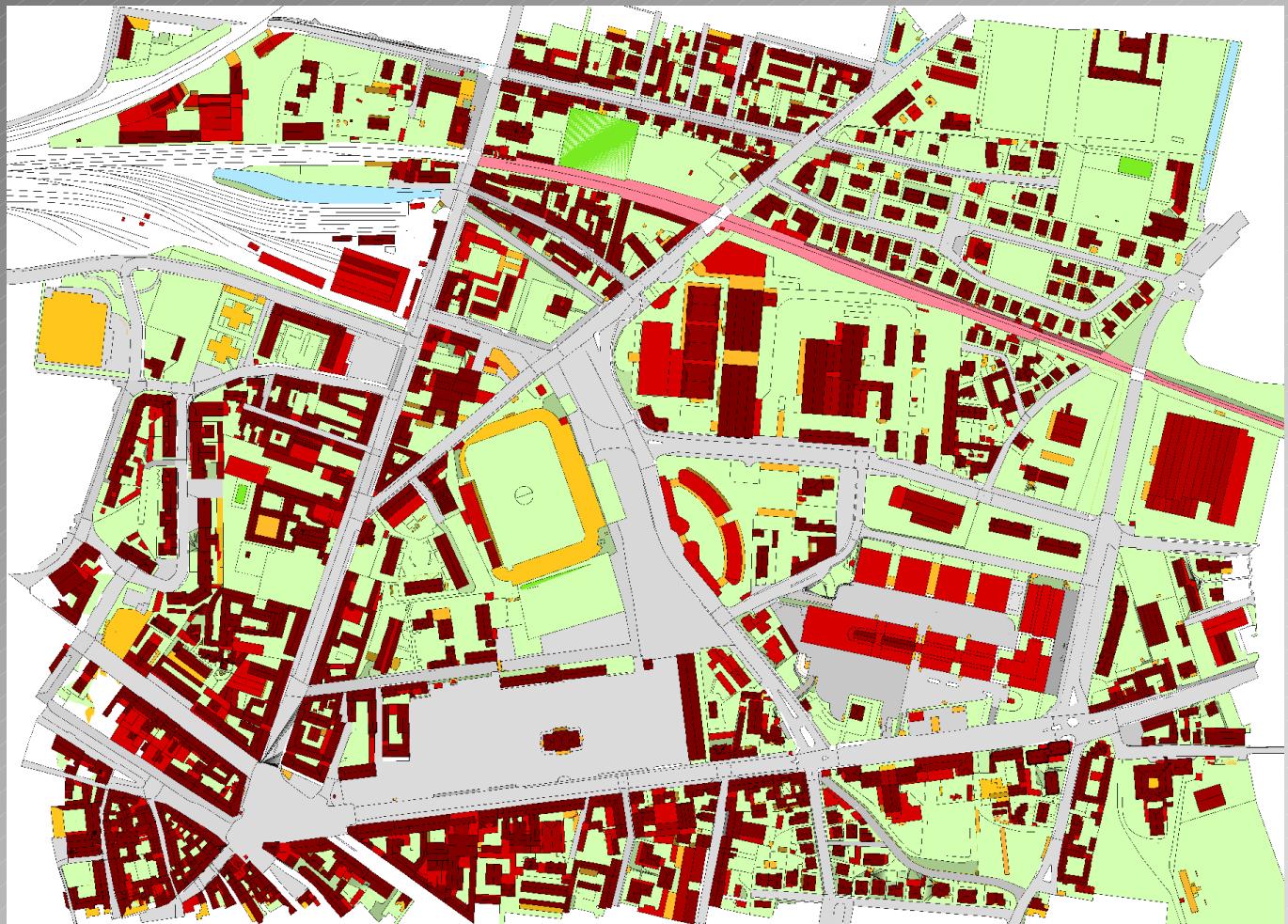
**Le Linee Guida forniscono indicazioni in merito ai seguenti punti:**

1. Obiettivi ed invarianti progettuali;
2. Qualità urbana e architettonica-paesaggistica;
3. Pluralità funzionale da garantirsi nella trasformazione urbana dell'ambito;
4. Sistema della circolazione;
5. Condizioni di fattibilità degli interventi;
6. Condizioni di sostenibilità;
7. Declinazione nel dettaglio dei criteri generali di giudizio;
8. Elaborati integrativi resi disponibili ed attività conoscitive.



## LINEE GUIDA E ELABORATI INTEGRATIVI

### CARTOGRAFIA TECNICA



Data Base Comunale



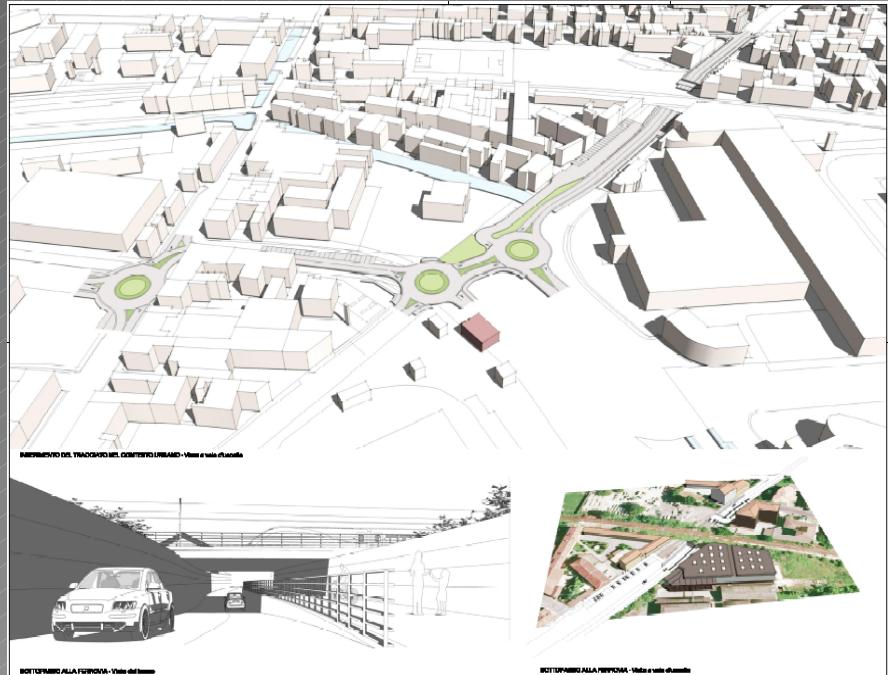
## LINEE GUIDA E ELABORATI INTEGRATIVI

Immagini dal volo 2010



## LINEE GUIDA E ELABORATI INTEGRATIVI

### Progetti infrastrutture

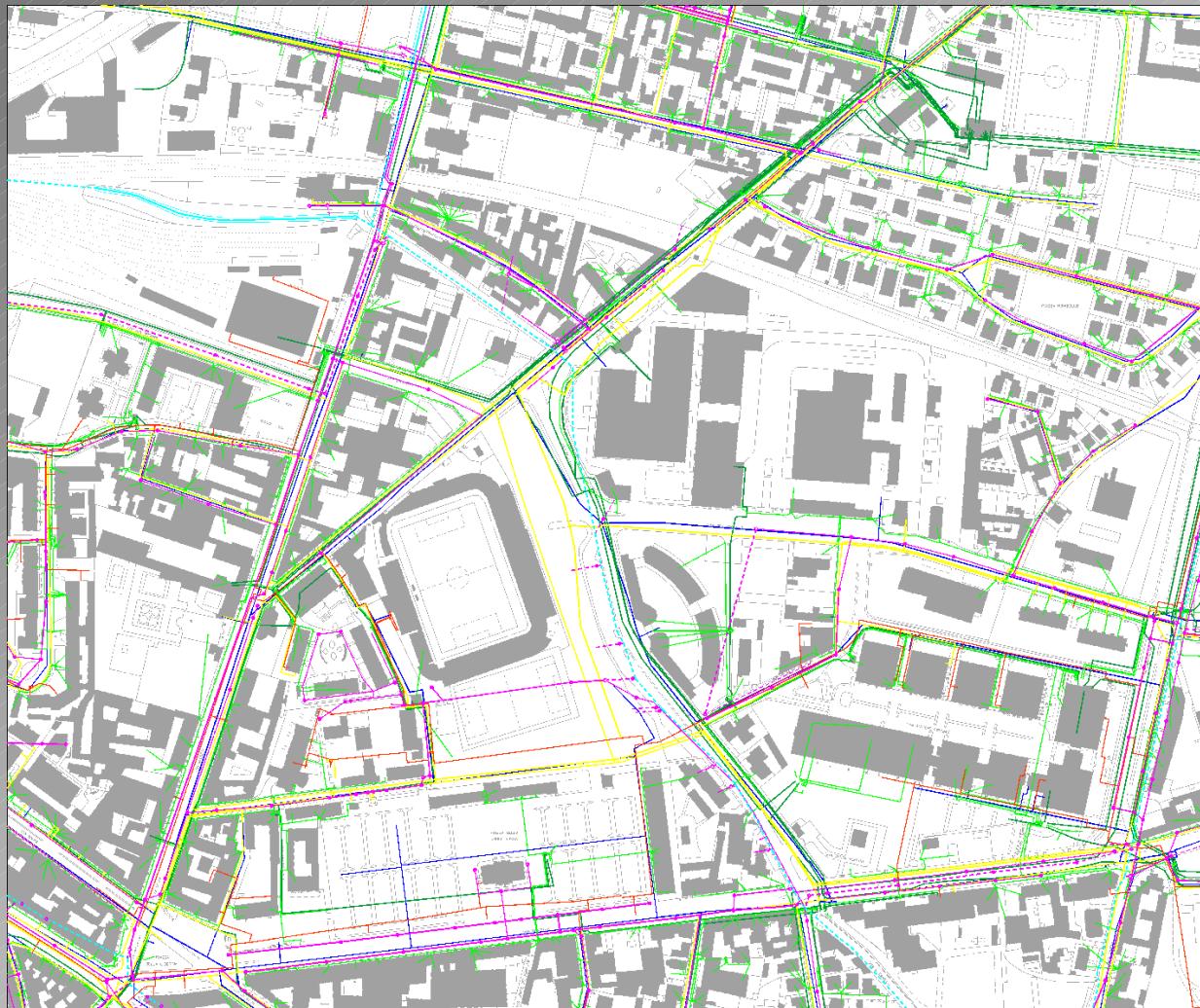


Progetto definitivo sottopasso ferroviario via Persico



## LINEE GUIDA E ELABORATI INTEGRATIVI

### *Grafo reti tecnologiche*

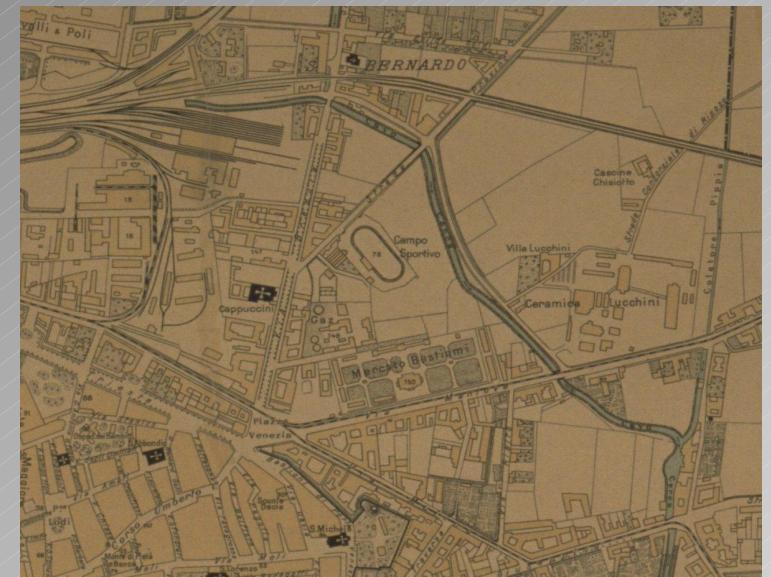


# LINEE GUIDA E ELABORATI INTEGRATIVI

## *Informazioni e indagini storiche*



Pianta del Fezzi - 1891



Pianta del Vaiani - 1925



Pianta del Gnocchi - 1958



# LINEE GUIDA E ELABORATI INTEGRATIVI

## *Esiti processo partecipativo*

	Tema	Articolazioni
Attori - processi	Processo partecipativo	Progettazione partecipata, garantita anche in fase di definizione e fase di progettazione ( <i>Ascom; Luci; sig. Bonali</i> ); ampio studio sulla realtà cremonese con verifica dei dati economico-sociali per riscontrare la corrispondenza sulle reali necessità insediativa ( <i>Ordine degli architetti</i> ); confronto e coinvolgimento di attori pubblici e privati di discipline e competenze diverse, per collaborazioni tra varie istituzioni che possono contribuire a costruire una griglia di soluzioni urbanistiche, al cui interno potranno essere scelte quelle da sviluppare successivamente mediante concorsi di idee o di progettazione ( <i>Ordine degli architetti</i> ); programma di eventi e di seminari per far conoscere tale parte di città e la renda oggetto di attenzione pubblica per la sua importanza e per il suo ruolo ( <i>Ordine degli architetti</i> )
	Procedure e tempi	chiarezza e certezza nella programmazione temporale e nel rilascio dei permessi di costruire per attivare in breve tempo i cantieri senza incorrere in farraginose pratiche edilizie ed urbanistiche ( <i>Ance</i> )
	Legalità	verifica della legalità, della regolarità contributiva, della applicazione della contrattualistica territoriale (CCPL) e della sicurezza dei cantieri e della formazione delle maestranze mediante stipula di Protocollo d'intesa ( <i>Ance</i> )
	Regia pubblica	evitare la trasformazione in mera operazione speculativa, capace di coordinare gli operatori privati ( <i>Cons. Quinzani; arch. Oni</i> )
	Interlocutori	non un unico soggetto per forza ma, ad esempio, una ATI o un consorzio di imprese ( <i>Cons. Quinzani</i> )

	Tema	Articolazioni
Accessibilità trasportistica	Viabilità	priorità alla continuità delle piste ciclabili protette e dei camminamenti pedonali protetti ( <i>Ance; UDC Cremona; Cons. Quinzani; Luci; dott. Ferlenghi-arch. Tamagnini; sig. Bonali</i> ); modifica della sezione stradale sulla via Mantova, prevedendo una corsia preferenziale di accesso alla città per mezzi pubblici al fine di favorire l'intermodalità ( <i>arch. Bertoletti-Tonelli</i> ); restrinzione della carreggiata carrabile su via del Macello a favore di nuovi percorsi ciclopedinali e spazi pubblici ( <i>arch. Bertoletti-Tonelli; sig. Bonali</i> ); via dell'Annona mantenuta unicamente nel tratto verso via Mantova per proseguire poi in via delle Antiche Fornaci con modifica della sezione stradale a favore di nuovi percorsi ciclopedinali ( <i>arch. Bertoletti-Tonelli</i> ); via dell'Annona asse a duplice funzione: collegamento alla viabilità per BS e MN, baricentro della trasformazione ( <i>arch. Pagliari</i> ); costruire ai lati delle vie quelle piste ciclabili, ora inesistenti, che consentano di chiudere il circuito che da piazza Libertà porta verso il quartiere Zaist e verso la zona di via Persico ( <i>arch. Rinaldi</i> );
	Intermodalità	Punto di arrivo e di scambio mediante collegamenti con mezzi pubblici, zone di interscambio con bus navetta per il centro e lungo le porte della città, ciclofficina e bike sharing ( <i>Confesercenti; Confapindustria; Interprofessionale; UDC Cremona; Cons. Quinzani; Luci; arch. Rinaldi; arch. Galeotti; dott. Ferlenghi – arch. Tamagnini; sig. Bonali</i> ); razionalizzazione parcheggi (no costruzione parcheggi interrati) ( <i>Luci</i> ); parcheggio esistente da 750 posti di via Mantova interrato per raddoppiarne la capacità ricettiva e lasciare liberi spazi pubblici e a verde ( <i>arch. Bertoletti-Tonelli; sig. Bonali</i> ); sottopasso coperto (tunnel) in via Persico dal sedime ferroviario all'intersezione con le vie Esilde Soldi e Cabrini ( <i>sig.ra Ferrari</i> ); 2 nuove linee KM, una verso centro città, una circolare lungo le porte della città ( <i>sig. Bonali</i> ); polo logistico di interscambio merci per i negozi del centro ( <i>sig. Bonali</i> )

## **ELABORATI DELLA FASE CONCORSUALE**

### Busta A

Con all'esterno il solo codice di concorso (quattro lettere dell'alfabeto italiano e tre numeri arabi) contenente:

- x)* il codice;
- y)* la denominazione del concorrente e nome del capogruppo;
- w)* l'autocertificazione del capogruppo che la composizione del gruppo di progettazione non si è modificata;
- z)* l'autocertificazione del singolo concorrente o del capogruppo che gli elaborati presentati sono inediti.

## ELABORATI DELLA FASE CONCORSUALE

### Busta B

1. planimetria generale dell'area, in formato A0, scala 1:2.000;
2. planimetria della proposta ideativa, in formato A0, scala 1:1.000;
3. particolari planimetrici e profili altimetrici, in formato A0, scala 1:500;
4. prospettive, assonometrie, fotoinsertimenti, rendering, in formato A0;
5. album in formato A3, massimo 30 pagine (60 facciate di cui non oltre 20 di testo), contenente la relazione illustrativa con:
  - la descrizione delle soluzioni previste per la riqualificazione urbanistica;
  - l'identificazione dei termini modulari/seriali dell'intervento;
  - l'individuazione delle soluzioni relative alla mobilità;
  - le soluzioni relative agli spazi pubblici o aperti al pubblico, alle attrezzature d'uso pubblico;
  - le valutazioni degli aspetti economico – finanziari che giustificano l'attuazione degli interventi.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Giuria prenderà in esame gli elaborati ed opererà le proprie valutazioni sulla base dei seguenti criteri:

➤ **Qualità urbana, architettonica e paesaggistica:**

Peso da attribuire **fino a 50 punti**.

➤ **Fattibilità e sostenibilità economica:**

Peso da attribuire **fino a 50 punti**.

*Consegna degli elaborati*

*ENTRO le ore 12 del 2 maggio 2012*